

Iran, dissidente Karimi: â??Missili da 4.500 km minaccia reale, per Teheran anche lâ??Europa Ã¨ ostileâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Bisogna prendere sul serio tutte le minacce che arrivano dallâ??Iranâ?•. Davood Karimi, dissidente iraniano residente in Italia, commenta cosÃ¬, parlando con lâ??Adnkronos, le dichiarazioni del deputato Ahmad Bakhshayesh Ardestani, secondo cui i missili di Teheran avrebbero raggiunto una gittata di 4.500 chilometri, sufficiente a portare teoricamente nel raggio dâ??azione anche le basi statunitensi in Italia. Karimi invoca una risposta di Europa, Stati Uniti e Nato e giudica â??un miraggioâ?• un accordo con Teheran.

â??Non bisogna trascurare nulla, anche perchÃ© durante la guerra il regime iraniano ha messo a ferro e fuoco lâ??intero Medio Oriente â?? afferma Karimi -. Non dimentichiamo che nelle ultime due guerre il regime iraniano ha colpito le basi americane in Giordania, ha colpito in Iraq, ha colpito anche nel Golfo Persico e anche oltre. Allora non sono assolutamente trascurabili in questo momento le minacce del regime iraniano, bisogna reagire fortemente. PerchÃ© se noi trascuriamo o magari diciamo che Ã¨ una balla propagandistica, poi quando arriva il missile sono dolori. Bisogna essere preparati anche a quello. Ã? da trentâ??anni che il regime iraniano sta lavorando sui missili a lunga gittata da oltre 4.000 chilometri. Questo lâ??ha denunciato pure la resistenza iranianaâ?•.

â??Con questo regime nessun accordo puÃ² andare a buon fine, anche perchÃ© sotto lâ??accordo di Obama il regime ha continuato a fare la bomba atomica, ha continuato per quasi ventâ??anni e questo non bisogna dimenticarlo â?? sostiene il dissidente â?? Qualsiasi accordo che si faccia Ã¨ a favore del regime iraniano, nel senso che gli lascia tranquillitÃ , pace e denaro per proseguire verso la bomba atomica e nella gittata dei missiliâ?•. Per questo, afferma, â??bisogna adottare una misura internazionale, anche attraverso lâ??Onuâ?•. â??Lâ??America ha sbagliato a scatenare la guerra, perÃ² la minaccia Ã¨ realeâ?•, aggiunge Karimi, secondo cui il regime Ã¨ attualmente â??allâ??angoloâ?• per le proteste interne e la pressione internazionale, in particolare quella americana.

â??Il vero pericolo del regime iraniano Ã¨ il suo terrorismo multimedialeâ?•, spiega Karimi. A suo giudizio, Teheran conduce una â??guerra multidimensionaleâ?•, che il regime chiama â??Tarkibiâ?•, ossia una guerra â??composta da vari elementiâ?•. Il dissidente riconduce a questa strategia le lettere minatorie alle scuole in Germania e quelle che descrive come pressioni sulla presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Agli occhi del regime, sostiene Karimi, â??lâ??intero mondo civile Ã¨ ostile alla sua esistenzaâ?•. Teheran â??considera tale anche lâ??Europaâ?• e â??anche lâ??Italia, che ha concesso le basi militari per gli aerei americaniâ?•.

â??Il regime percepisce come un pericolo il popolo iraniano e le sue piazze, allora accoglie con le braccia aperte qualsiasi tipo di guerraâ?•, afferma Karimi. Dopo la guerra dei 12 giorni, sostiene, il regime â??ha continuato a massacrare i giovani ribelli sotto la falsa accusaâ?• di essere spie israeliane. â??La nostra posizione Ã¨ no alla guerra, no alla politica di accondiscendenza, sÃ¬ al supporto alle piazze iraniane, supporto politico solamenteâ?•, conclude.

â??

internazionale/esteri

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 23, 2026
Autore
redazione